

Copia Deliberazione della Giunta Comunale

N. 2	OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2022-2024 – CONFERMA DEL PIANO 2021-2023.
Data: 24/01/2022	

L'anno **Duemilaventidue** il giorno **ventiquattro** del mese di **Gennaio** alle ore **17,00** e seguenti, si riunisce, nella sala delle adunanze del Comune, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Dott.ssa Valentina Costantino Sindaco
Sig. Pittalà Ignazio Vice Sindaco
Sig. Pittalà Fabrizio Assessore

Assenti sono (Art. 173 O.R.E.L.) i Signori Assessori : *Rifici Fortunata - Sangiorgio Tiziana*

Si dà atto che il Segretario Comunale **Dott.ssa Loredana Torella** e gli Assessori **Pittalà Ignazio** e **Pittalà Fabrizio**, sono collegati in video conferenza con il Sindaco ai sensi delle recenti disposizioni per l'emergenza Covid-19, di cui al D.L. n. 18/2020 nonché ai sensi della Determina Sindacale n. 13 del 07/04/2021;

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48;

Vista la Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.i), della Legge Regionale n. 48/1991, hanno espresso parere **FAVOREVOLE**

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

RITENUTO di approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui sopra;

VISTO il vigente O.A.EE.LL.R.S.

VISTE le leggi Regionali n. 44/91 n. 48/91, n. 23/97, n. 23/98;

VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dalla L.R. n. 48/91;

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge in forma palese;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta nel testo risultante dal documento qui allegato per tutto quanto sopra motivato;
2. Di dare mandato al Responsabile del Servizio, ad espletare tutti gli atti di competenza conseguenti alla presente Deliberazione;
3. Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, e art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91, ad unanimità di voti e con separata votazione.



Comune di San Teodoro
Provincia di Messina

Proposta n

Proposta di Deliberazione
da sottoporre alla Giunta Comunale

OGGETTO:

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per
la Trasparenza 2022-2024- Conferma del piano 2021-2023.

Delibera n. 2 del 24/01/2022

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Richiamati: i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi); la legge 6 novembre 2012 numero 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016); l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

premesse che:

il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione n. 831;

successivamente, con la deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2017 del Piano;

che in data 21 novembre 2018, il Consiglio dell'Autorità ha varato l'aggiornamento 2018 del medesimo Piano nazionale anticorruzione (deliberazione n. 1074);

che in data 13 novembre 2019 il Consiglio dell'Autorità ha varato il Piano nazionale Anticorruzione 2019-2021;

che il Consiglio dell'Anac con delibera del 21.7.2021 ha raccolto gli atti di regolazione e normativi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza successivi al PNA 2019;

premesse che:

la legge 190/2012 impone a ciascuna amministrazione, ogni anno, l'approvazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT); il Responsabile anticorruzione deve elaborare e proporre lo schema di PTPCT; il Presidente dell'ANAC, attraverso il Comunicato 16 marzo 2018, ha precisato che l'approvazione entro il 31 gennaio di ogni anno di un nuovo piano triennale anticorruzione è obbligatoria,

premesse che:

in sede di aggiornamento 2018, l'ANAC ha registrato, "specie per i comuni molto piccoli", difficoltà ad adottare, anno per anno, un nuovo e completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

l'Autorità, quindi, ha ritenuto che "i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possano provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate" (ANAC delib. 1074/2018 pag. 153);

la Giunta, pertanto, può "adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato";

dato atto che l'art 6 del D.L. 80 del 2021 convertito in L. 113 del 2021 prevede: " *che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*

Che il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti

di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.

Entro centoventi giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.

Entro il medesimo termine di cui al comma 5, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, adotta un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1.

Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'art. 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'art. 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114".

Dato atto che il D.L. 228 del 2021 all'art 1 co. 22 ha prorogato al 31.3.2022 il termine per l'adozione del D.P.R. con il quale si individuano i documenti che sono unificati nel PIAO e di conseguenza abrogati come vincolo autonomo e che entro il medesimo termine verrà individuato il PIAO "tipo";

Dato atto che lo schema del decreto del Ministro della P.A. prevede che gli enti locali nel 2022 dovranno approvare il PIAO entro quattro mesi successivi all'approvazione del bilancio preventivo e che fino a tale data non si applicano le sanzioni previste dall'art 6 del d.l. 80 del 2021;

che per l'esercizio 2022 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è stato prorogato con D.M. del 24.12.2021 al 31.3.2022;

questo esecutivo ha approvato il PTPCT 2021/2023 nella seduta del 28/02/2021 con la deliberazione n. 5;

nel corso del 2021, non si sono verificati fatti corruttivi e nemmeno sono intervenute modifiche organizzative rilevanti;

pertanto, la Giunta intende confermare, per l'esercizio 2022, il Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza relativo al triennio 2022-2024;

Dato atto al segretario comunale di aver curato personalmente la stesura della presente condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa;

accertato che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

tutto ciò premesso,

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. Di confermare per l'esercizio 2022 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, approvato con deliberazione di G.M. n. 5 del 28/02/2021, aggiornato nella parte dei nomi dei Responsabili di Area Amministrativa e Area Tecnica, nominati rispettivamente con Determine Sindacali nn. 1 e 2 del 10/01/2022.
3. Di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL).


IL SINDACO
(Dott.ssa *Valentina Costantino*)



P A R E R I E S P R E S S I

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2022-2024 – CONFERMA DEL PIANO 2021-2023.

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i) della Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48) che testualmente recita:

"1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile, rispettivamente del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria, nonché del segretario comunale o provinciale sotto il profilo di legittimità. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

1. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'Ente, in relazione alle sue competenze.
1. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
2. I segretari comunali e provinciali sono responsabili degli atti e delle procedure attuative delle deliberazioni di cui al comma 1, unitamente al funzionario preposto".

Sulla proposta deliberazione di sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Il Responsabile del Servizio Finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08/06/1990, n. 142 recepito dall'art. 1 comma I, lett. l) della L.R. 11/12/1991, n. 48 e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D.Lgs. 267/2000

ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA

Anno di emissione	Capitolo	Codice gestione uscita/entrata	Impegno/ Accertamento n.	Importo	Anno di esigibilità

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: POSITIVO..... Data 24/01/2022.....Il Responsabile f.to Dott.ssa Loredana Torella.....
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Data.....Il Responsabile.....

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO
f.to *Costantino Valentina*

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *Dott.ssa Loredana Torella*

L'ASSESSORE
f.to *Pittalà Fabrizio*

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44.

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno *27/1/2022* per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1),
- Con lettera n.....in data.....è stata trasmessa ai capogruppo consiliari (art. 15, commi 3 e 4)

E' copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale, *27/1/2022*



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Regina Buticchio

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal *27/1/2022* al *11/2/2022* come previsto dall'art.11, a seguito degli adempimenti sopra attestati.

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO *24/1/2022*

- Poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2)
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1)

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to *Dott.ssa Loredana Torella*

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, *27/1/2022*



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Regina Buticchio